

“Se una notte d’inverno” diventa realtà

13 giugno 2017: giornata storica con l’avvio del cantiere per il nuovo Centro nordico

di Mara Zanetti Maestrani

Prima picconata, martedì 13 giugno scorso a Campra, per l’edificazione e la riqualifica del nuovo Centro Sci Nordico di cui si parla da tempo e per il quale è previsto un investimento complessivo di 16,2 milioni di franchi. Il cantiere si svilupperà in 8 fasi, di cui i lavori preliminari (trasferimento cucina e realizzazione camere in container provvisori) ora pressoché conclusi. A metà giugno sono quindi cominciate le operazioni di demolizione dello stabile d’accoglienza attuale dove vi erano ristorante e camere. Il tutto dovrebbe concludersi a fine luglio per poi poter iniziare la costruzione dello zoccolo in calcestruzzo del nuovo edificio. In questo pianterreno, che si prevede di finire entro il prossimo inverno, troveranno poi posto tutti i servizi per gli sciatori e gli sportivi, spogliatoi, WC, docce e i locali tecnici. Da questa parte dell’edificio sarà possibile accedere direttamente alle piste. Con la primavera del 2018 si provvederà quindi alla posa dei tre piani superiori, in legno (prefabbricati modulari) dove verranno creati – secondo il progetto “*Se una notte d’inverno*” allestito dallo studio d’architettura Durisch & Nolli - l’ampio e luminoso refettorio, le camere (anche per le colonie) e una grande vetrata con terrazza esterna. All’ultimo piano sorgerà una piccola area Wellness con bagno turco, sauna e idromassaggio. Il tutto sarà sviluppato secondo i criteri di Minergie, ossia con un concetto energetico basato sulla sostenibilità. L’80% circa delle opere sono state messe in appalto e in buona parte già deliberate. L’ultima tappa sarà costituita dalle sistemazioni esterne.

Continua la raccolta di azioni; il 27 giugno serata pubblica

La consegna al pubblico è prevista tra due anni, nel 2019. Durante i lavori, come detto, il Centro sarà sempre aperto alla clientela (negli spazi provvisori) garantendo la continuità dell’esercizio. Intanto prosegue la raccolta delle azioni (di 1000 franchi ciascuna) per l’aumento del capitale sociale: 1 milione di franchi sono stati raccolti (e andranno ad aggiungersi al milione già presente, composto da 500 mila franchi del Comune di Blenio e 500 mila dello Sci Club Simano), mentre per completare il Piano di finanziamento mancano all’appello ancora 700 mila franchi. Per le sottoscrizioni, rivolgersi all’Ente regionale per lo Sviluppo (ERV BV) a Biasca o direttamente alla Società “Centro Sci Nordico Campra SA” (tel. 079 207 00 57). Sono pure possibili dei versamenti liberi. Per rendere partecipe la popolazione degli sviluppi del progetto, la SA “Centro Sci Nordico Campra” ha poi previsto una **serata pubblica** per il **27 giugno**, alle 20, nella sala patriziale di Olivone. Altre informazioni si trovano sul sito www.campra.ch.

Sostegno unanime dagli ambienti politici e sportivi

Quelli citati qua sopra, sono i dati salienti scaturiti dalla conferenza stampa organizzata a Campra il 13 giugno scorso dai promotori del progetto. Oltre ai membri del Consiglio d'amministrazione della SA e al loro presidente Roberto Zanetti, erano presenti diversi membri del Comitato d'onore (d'appoggio) tra cui due gran consiglieri bleniesi (Walter Gianora e Gina La Mantia), i progettisti (studio architettura Durich&Nolli), il presidente dello Sci Club Simano Marino Vanzetti e il direttore del Centro Nicola Vanzetti, il Consigliere di Stato Paolo Beltraminelli e la sindaca di Blenio Claudia Boschetti Straub. Presenti anche il presidente dell'Ente regionale per lo Sviluppo (ERS) di Bellinzona e Valli Filippo Gianoni e la sua antenna bleniese Dante Caprara, nonché la presidente dell'Organizzazione turistica regionale (OTR) Bellinzonese e Alto Ticino Flavia Marone e Omar Terraneo, dello studio am-t architettura, che assumerà la direzione lavori. Tutti i presenti, a cominciare da Roberto Zanetti e dal Consigliere di Stato Beltraminelli, hanno sottolineato il momento storico della giornata, con l'avvio di un progetto atteso e di grande valenza non solo per la Valle e la regione, ma anche per il Cantone e per la Svizzera. Il Centro nordico bleniese è infatti destinato ad essere una delle più attrezzate strutture delle Alpi svizzere per la pratica dello sci nordico. Proprio per questo l'ente pubblico gli ha creduto fermamente fin dall'inizio, concedendo al progetto importanti sostegni finanziari (sussidi) sia a livello federale, che cantonale e comunale per complessivi 11,2 milioni di franchi. Un istituto bancario e terzi hanno poi concesso dal canto loro prestiti pari a 2,2 milioni di franchi, mentre i Comuni, i Patriziati e associazioni varie hanno versato complessivamente 750 mila franchi.

Un Centro nazionale d'eccellenza per lo sci nordico

Tra gli invitati anche Hansjürg Birrer dell'Ufficio federale dello Sport (UFSP) che ha colto l'occasione per sottolineare l'importanza nazionale e internazionale che il Centro di Campra riveste per Swiss-Ski; Centro per il cui progetto di riqualifica il CISIN (credito nazionale per la realizzazione di impianti sportivi di importanza nazionale) ha concesso un contributo di ben 1,5 milioni. Da ricordare, fatto non indifferente, che la primissima fase di questo progetto era la costruzione dell'impianto per l'innevamento programmato, intervento terminato già nel 2013 e che ha permesso al Centro di garantire apertura e allenamenti delle squadre anche nei passati inverni, inizialmente avari di neve. Ogni anno, sono infatti numerose le squadre nazionali (di diversi Paesi, anche al di fuori dell'Europa) che chiedono al Centro nordico di potersi allenare già in novembre su piste ben preparate.

Un Centro polivalente, anche in estate

Il futuro Centro nordico sarà una struttura unica per le nostre Valli e regioni e potrà portare indotti economici e turistici a livello del tessuto locale ma anche regionale e cantonale. Esso sarà infatti in grado di rispondere ai bisogni di una clientela variata, sia in inverno che in estate. Non sarà quindi solo un punto di riferimento per lo sci di fondo (con piste omologate per importanti gare), ma una struttura polivalente con un'offerta rivolta a sportivi in genere, mountain bikers, escursionisti e turisti di passaggio in cerca di natura e tranquillità.